

RIAPRIRÀ L'HOTEL E SARÀ COSTRUITO UN RESIDENCE

Convenzione Astoria ieri la firma e ora la demolizione

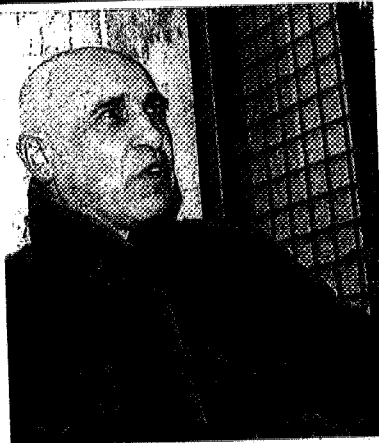
Passo avanti nell'operazione di Cavi di Lavagna

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. Firmata ieri la convenzione per l'ex hotel Astoria di Cavi di Lavagna. La sottoscrizione, con contestuale versamento di 1.076.000 euro di oneri urbanistici (la prima quota del milione e settecentomila euro previsti a favore del Comune), è avvenuta in municipio, di fronte al notaio genovese Paolo Benetti. La somma destinata alle opere pubbliche sarà investita nel quartiere con una nuova illuminazione, il prolungamento della passeggiata e l'ammodernamento del palazzetto dello sport che si trova all'interno del Parco del cotonificio. «Decorsi i tempi previsti dalla legge - spiega il sindaco, Giuliano Vaccarezza - nell'arco di un paio di mesi si potrà procedere al rilascio della concessione edilizia». Umberto Cerasuolo, procuratore di "Residence Astoria Cavi srl" di Milano, società che fa parte del fondo immobiliare chiuso "Pegaso", confida di poter partire con le demolizioni della parte moderna del complesso dell'ex albergo di Arenelle (l'edificio giallo) tra febbraio e marzo. «Per non interferire con la stagione estiva - spiega Cerasuolo - e garantirci una durata complessiva dell'intervento di ricostruzione compresa tra 18 e 24 mesi. L'obiettivo è consegnare il rinnovato hotel e l'immobile residenziale entro marzo/aprile 2013 per poter sfruttare subito la stagione turistica».

Demolito l'immobile si procederà alla costruzione dei 43 box pertinenziali agli altrettanti appartamenti (tra i 45 e 115 metri quadrati), un'autorimessa interrata che sorgerà dietro l'edificio più antico (quello rosso) che, invece, tornerà a essere destinata a hotel, con 163 posti letto e altri 56 posti auto: 40 interrati e 16 in superficie. «Gli esterni dell'edificio antico non saranno toccati - pre-

I NUMERI DELL'OPERAZIONE



Umberto Cerasuolo

FLASH

ALBERGO TRE STELLE CON 163 POSTI LETTO E 43 APPARTAMENTI

*** LAVAGNA. Il residence avrà 43 appartamenti, con posti auto interrati pertinenziali. Il nuovo hotel, invece, costruito sulle ceneri di quello da anni chiuso e in stato di abbandono, avrà 163 posti letto e sarà un tre stelle di categoria superiore. Previsti 140 metri quadrati destinati a uno sportello bancario e due posti auto dedicati.

cisa Cerasuolo - ma, molto probabilmente, dovremo demolire e rifare i solai perchè sono stati realizzati in maniera artigianale e, se anche dovessimo consolidarli, nessuno li certificherebbe come anti sismici. Avvieremo subito verifiche con Regione e Soprintendenza per capire se possiamo abatterli e rifarli». L'edificio residenziale si svilupperà su sei piani con due appartamenti (già prenotati da persone di Milano) all'attico. Proprio sull'ultimo piano dell'immobile, però, pende un ricorso che "Residence Astoria Cavi srl" ha presentato al tribunale ammini-

strativo regionale impugnando la prescrizione della Soprintendenza in base alla quale i due alloggi (di circa 115 metri quadrati l'uno) avrebbero dovuto essere arretrati di 2,5 metri rispetto al profilo dell'edificio. «Una prescrizione - sostiene Cerasuolo - espressa in maniera tardiva perchè lo scorso dicembre la Regione aveva rilasciato la valutazione di impatto ambientale e a gennaio si è chiusa la conferenza dei servizi».

Da oggi sarà operativo il sito internet www.astoriacavi.it con tutti i dettagli dell'operazione immobiliare e domenica "Residence Astoria Cavi srl" lancerà la campagna pubblicitaria per la prenotazione degli appartamenti (dotati di balconi profondi 2,60 metri e in vendita da 5 mila euro al metro quadrato), diffondendo il messaggio in ambito nazionale. «Puntiamo su clienti di alto livello - prosegue Cerasuolo - È per questo che abbiamo pensato a elevati standard qualitativi e sceglieremo imprese altamente qualificate per eseguire i lavori». Il progetto è stato firmato dagli architetti Enrico De Carlo, Gianluca Zaio, Cristina Nestori ed Elena Ricciardi di Chiavari. La parte impiantistica e delle strutture è affidata a Sidercad di Genova.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA